

LIBRETTO DA STAMPARE

San Lorenzo, diacono e martire

Vita, preghiera, novena e pellegrinaggio

Festa: 10 agosto

Saintspedia · saintspedia.com

IN BREVE

San Lorenzo, diacono e martire

Diacono della Chiesa di Roma, martire nel 258, patrono dei diaconi, dei poveri e dei cuochi.

Festa	10 agosto
Nascita	inizio del III secolo
Morte	10 agosto 258, Roma
Canonizzazione	culto immemorabile
Epoca	III wiek
Patrono di	diaconi, poveri, cuochi, rosticcieri, bibliotecari

In questo libretto

La vita

Preghiera a san Lorenzo, diacono e martire

Novena a san Lorenzo

Basilica di San Lorenzo fuori le Mura, Roma

Crediti e fonti

Libretto offerto da Saintspedia, la guida ai santi della Chiesa cattolica: vite dei santi, preghiere, novene e luoghi di pellegrinaggio, su saintspedia.com. Testi redatti da Saintspedia, tranne le preghiere tradizionali indicate come tali. Le preghiere e le novene composte per Saintspedia non sono testi liturgici ufficiali. Libretto gratuito, da stampare e condividere per uso personale, familiare o parrocchiale; si prega di non venderlo.

LA VITA

San Lorenzo, diacono e martire

San Lorenzo è un diacono della Chiesa di Roma, morto martire il 10 agosto 258, durante la persecuzione dell'imperatore Valeriano. Incaricato dei beni della Chiesa e dell'aiuto ai poveri, secondo una tradizione riferita da sant'Ambrogio avrebbe presentato i poveri al prefetto di Roma dicendo: ecco i tesori della Chiesa. La tradizione vuole che sia stato bruciato su una graticola. È uno dei martiri più venerati di Roma, festeggiato il 10 agosto, e patrono dei diaconi, dei poveri e dei cuochi.

Chi è san Lorenzo?

Lorenzo (Laurentius in latino) è uno dei sette diaconi della Chiesa di Roma al tempo del papa san Sisto II. I diaconi erano allora incaricati del servizio ai poveri, alle vedove e agli orfani, e dell'amministrazione dei beni della comunità. Lorenzo è il primo di loro, l'arcidiacono, uomo di fiducia del papa. Una tradizione tardiva lo fa nascere in Spagna, a Huesca, in Aragona, ma non è dimostrata.

Ciò che si sa con certezza è la data della sua morte e il luogo della sua sepoltura, sulla via Tiburtina, attestati dai più antichi calendari della Chiesa di Roma. Il suo culto si è diffuso molto presto, al punto che è uno dei pochi martiri non biblici la cui festa ha sempre avuto un grado elevato nella liturgia romana.

Date principali

- **Inizio del III secolo**: Nasce in una data e in un luogo sconosciuti (in Spagna secondo una tradizione tardiva).
- **257-258**: È arcidiacono di Roma sotto il papa Sisto II.
- **6 agosto 258**: Martirio del papa Sisto II e di diversi diaconi.

- **10 agosto 258**: Martirio di Lorenzo a Roma; viene sepolto sulla via Tiburtina.
- **IV secolo**: L'imperatore Costantino fa costruire una basilica vicino alla sua tomba; sant'Ambrogio e Prudenzio raccontano il suo martirio.
- **VI secolo**: Il papa Pelagio II ricostruisce la basilica sopra la sua tomba.
- **19 luglio 1943**: La basilica di San Lorenzo fuori le Mura viene gravemente danneggiata da un bombardamento; in seguito viene restaurata.

La persecuzione di Valeriano

Nel 258 l'imperatore Valeriano ordina l'esecuzione immediata dei vescovi, dei presbiteri e dei diaconi. Il 6 agosto il papa Sisto II viene arrestato mentre celebra in un cimitero sotterraneo, la catacomba di San Callisto, e viene messo a morte con diversi suoi diaconi. Lorenzo viene giustiziato quattro giorni dopo, il 10 agosto.

Sant'Ambrogio, vescovo di Milano nel IV secolo, riferisce una tradizione secondo la quale Lorenzo, vedendo il papa avviarsi al martirio, gli avrebbe chiesto di non lasciarlo indietro. Sisto gli avrebbe annunciato che lo avrebbe seguito tre giorni dopo, in una lotta ancora più dura.

I tesori della Chiesa

Secondo il racconto di Ambrogio, il prefetto di Roma esige che Lorenzo gli consegni i tesori della Chiesa. Lorenzo chiede qualche giorno, distribuisce ai poveri tutto ciò che possiede, poi raduna i malati, i ciechi, gli zoppi, le vedove e gli orfani assistiti dalla comunità. Li presenta al prefetto dicendo che sono quelli i tesori della Chiesa. Il racconto è probabilmente abbellito, ma dice l'essenziale: per Lorenzo la ricchezza della Chiesa sono i poveri.

Il martirio sulla graticola

Secondo la tradizione riferita da sant'Ambrogio e dal poeta Prudenzio, Lorenzo viene messo a morte lentamente su una graticola di ferro posta sopra le braci. In mezzo al supplizio avrebbe detto con umorismo ai suoi carnefici di girarlo, perché da una parte era già cotto. Questo tratto, diventato celebre, ne ha fatto il patrono dei cuochi e dei rosticcieri.

Molti storici ritengono tuttavia che sia stato piuttosto decapitato, come il papa Sisto II, secondo l'editto di Valeriano, e che il racconto della graticola si sia sviluppato in seguito. In ogni caso, il suo coraggio e la sua serenità davanti alla morte hanno segnato profondamente i cristiani di Roma.

Perché san Lorenzo è il patrono dei diaconi e dei poveri?

Arcidiacono di Roma, Lorenzo è il modello dei diaconi, chiamati al servizio della carità, della liturgia e della Parola. Poiché ha donato i beni della Chiesa ai poveri e li ha chiamati «tesori», è il patrono dei poveri e di chi li serve. Il racconto della graticola ne ha fatto il patrono dei cuochi, dei rosticcieri e, per estensione, di chi lavora vicino al fuoco. Come custode dei beni e degli archivi della Chiesa, è talvolta considerato anche patrono dei bibliotecari.

Le «lacrime di san Lorenzo»

Ogni anno, intorno al 10 agosto, il cielo d'estate è attraversato dalla pioggia di stelle cadenti delle Perseidi. In Italia le si chiama tradizionalmente le «lacrime di san Lorenzo», come se il cielo ricordasse le braci del suo martirio. La notte di San Lorenzo, in cui si guardano le stelle cadenti esprimendo un desiderio, è entrata anche nella poesia italiana con «X Agosto» di Giovanni Pascoli.

Simboli e raffigurazioni nell'arte

San Lorenzo è raffigurato giovane, vestito della dalmatica, la veste liturgica dei diaconi. Il suo attributo principale è la graticola. Spesso tiene anche la palma dei martiri, un evangeliario, una borsa o delle monete che ricordano le sue elemosine. Il Beato Angelico ha dipinto la sua vita nella Cappella Niccolina in Vaticano, e Tiziano il suo martirio in una tela impressionante conservata a Venezia.



Il martirio di san Lorenzo, di Tiziano (1548-1559 circa), chiesa dei Gesuiti, Venezia.

Dove pregare san Lorenzo?

Il grande santuario di san Lorenzo è la basilica di San Lorenzo fuori le Mura, a Roma, costruita sopra la sua tomba. Sempre a Roma, la chiesa di San Lorenzo in Panisperna indica, secondo la tradizione, il luogo del suo martirio, e San

Lorenzo in Lucina conserva una graticola venerata come quella del suo supplizio. In Spagna gli è dedicato il monastero dell'Escorial, voluto da Filippo II.

Pregare san Lorenzo

Si prega san Lorenzo per i diaconi, per i poveri e per chi li serve, per avere coraggio nella prova e per conservare la gioia in mezzo alle difficoltà. Scopri la preghiera a san Lorenzo e la novena a san Lorenzo, da iniziare il 1º agosto.

Da scoprire anche

San Lorenzo è inseparabile dal papa san Sisto II, martire quattro giorni prima di lui. Diacono come santo Stefano, il primo martire, e come san Vincenzo di Saragozza, è ricordato nel Canone romano insieme a sant'Agnese e santa Cecilia. La sua storia è raccontata da sant'Ambrogio di Milano.

PREGARE

Preghiera a san Lorenzo, diacono e martire

A proposito di questa preghiera

La liturgia della Chiesa offre una bellissima preghiera per la festa di san Lorenzo: la colletta della Messa del 10 agosto, di cui trovi il senso più sotto. Il testo che segue, rivolto al santo diacono, si ispira ai racconti antichi della sua vita e del suo martirio.

Preghiera a san Lorenzo

San Lorenzo, diacono della Chiesa di Roma,
tu che hai servito Cristo nei poveri
e li hai chiamati i tesori della Chiesa,
insegnami a vedere il Signore in chi ha bisogno di me.

Tu che hai distribuito senza misura ciò che ti era affidato,
liberami dall'attaccamento al denaro e ai beni,
e rendimi generoso con ciò che ho ricevuto.

Tu che hai conservato la pace e perfino il buonumore nel cuore della sofferenza,
donami coraggio nelle prove
e una gioia che nulla possa spegnere.

Veglia sui diaconi e su tutti coloro che servono i poveri,
su chi lavora nelle cucine e vicino al fuoco,
e sui cristiani perseguitati per la loro fede.

San Lorenzo, prega per noi. Amen.

La colletta della festa di san Lorenzo

Nella colletta della Messa del 10 agosto, che nel Messale Romano latino comincia con le parole *Deus, cuius caritatis ardore beatus Laurentius servitio claruit fidelis et martyrio gloriosus*, la Chiesa ricorda che Dio ha dato a san Lorenzo un amore così ardente da renderlo fedele nel servizio e glorioso nel martirio, e chiede per noi la grazia di amare ciò che egli ha amato e di mettere in pratica ciò che ha insegnato.

Puoi pregarla nel testo del Messale Romano in lingua italiana, che trovi nel messalino o nella liturgia del giorno.

Quando pregare san Lorenzo?

Puoi pregarlo in ogni momento, in particolare il 10 agosto, giorno della sua festa, e nel giorno di un'ordinazione diaconale. Molti si rivolgono a lui per chiedere la generosità verso i poveri e il coraggio nella prova, o per affidargli chi lavora nella ristorazione, nelle cucine e vicino al fuoco. Nelle sere di agosto, guardando le stelle cadenti, puoi anche ricordare le «lacrime di san Lorenzo». Per un tempo di preghiera più lungo, segui la novena a san Lorenzo e scopri la vita di san Lorenzo.

NOVENA

Novena a san Lorenzo

Questa novena si ispira ai racconti antichi della vita e del martirio di san Lorenzo, riferiti in particolare da sant'Ambrogio. Non è un testo liturgico ufficiale. Per concluderla alla vigilia della sua festa, iniziala il 1º agosto; termina il 9 agosto, prima della festa del 10 agosto.

Come pregare questa novena?

Ogni giorno affida a Dio la tua intenzione, leggi la meditazione, recita la preghiera del giorno e poi un Padre nostro. Il gesto proposto aiuta a prolungare la preghiera durante la giornata. Se salti un giorno, riprendi semplicemente da dove sei arrivato.

Giorno 1: Chiamato a servire

Lorenzo è diacono, cioè servitore. Nella Chiesa servire non è un posto di secondo piano: è il modo stesso in cui Cristo ha vissuto.

Preghiera: Signore Gesù, tu che sei venuto per servire, insegnami a servire a mia volta.

Gesto del giorno: Rendi un servizio discreto, senza aspettarti un grazie.

Giorno 2: Il servitore dell'altare

Il diacono assiste il vescovo all'altare e proclama il Vangelo. Lorenzo attinge dall'Eucaristia la forza di servire i fratelli.

Preghiera: Signore, l'Eucaristia sia la sorgente della mia carità.

Gesto del giorno: Partecipa a una Messa feriale.

Giorno 3: L'amico del papa Sisto

Lorenzo è lo stretto collaboratore del papa Sisto II. Non vuole lasciarlo andare da solo al martirio. La fedeltà si vede nella prova.

Preghiera: Signore, rendimi fedele verso chi conta su di me, soprattutto quando è difficile.

Gesto del giorno: Prega per il papa e per il tuo vescovo.

Giorno 4: I beni affidati

Lorenzo amministra i beni della Chiesa, ma non vi si attacca. Tutto ciò che ha lo considera destinato ai poveri.

Preghiera: Signore, liberami dall'attaccamento al denaro e mostrami come condividere.

Gesto del giorno: Fai un'offerta a un'opera di carità.

Giorno 5: I tesori della Chiesa

Davanti al prefetto, Lorenzo mostra i poveri, i malati e gli orfani: ecco i tesori della Chiesa. Dio non guarda come guarda il mondo.

Preghiera: Signore, apri i miei occhi perché riconosca la tua presenza nei poveri.

Gesto del giorno: Saluta una persona che vive per strada o che è sola, e prenditi il tempo di parlarle.

Giorno 6: Il coraggio

Lorenzo sa che cosa lo aspetta, e non si tira indietro. Il suo coraggio non viene da lui stesso, ma dalla sua fiducia in Dio.

Preghiera: Signore, donami il coraggio di restare fedele quando la fede costa qualcosa.

Gesto del giorno: Prega per i cristiani perseguitati di oggi.

Giorno 7: La gioia nella prova

Secondo la tradizione, Lorenzo conserva il buonumore perfino nel supplizio. Questa pace sorprendente è il segno di un cuore già rivolto a Dio.

Preghiera: Signore, custodiscimi nella pace e nella gioia, anche in mezzo alle difficoltà.

Gesto del giorno: Fai sorridere qualcuno che sta attraversando un momento difficile.

Giorno 8: Il fuoco dell'amore

I cristiani hanno spesso meditato questo paradosso: in Lorenzo il fuoco dell'amore di Cristo era più forte delle fiamme del supplizio. È l'amore di Dio che lo ha reso forte.

Preghiera: Spirito Santo, accendi in me il fuoco del tuo amore.

Gesto del giorno: Accendi una candela e trascorri un momento in preghiera.

Giorno 9: Testimone fino alla fine

Il 10 agosto 258 Lorenzo dà la vita per Cristo. La sua tomba, sulla via Tiburtina, è diventata uno dei grandi luoghi di pellegrinaggio di Roma.

Preghiera: San Lorenzo, ottienimi di amare ciò che tu hai amato e di essere fedele fino alla fine. Amen.

Gesto del giorno: Prega per i diaconi e, se puoi, partecipa alla Messa del 10 agosto.

PELLEGRINAGGIO

Basilica di San Lorenzo fuori le Mura, Roma

La basilica di San Lorenzo fuori le Mura, a Roma, sorge sopra la tomba del diacono martire, sulla via Tiburtina, accanto al grande cimitero del Verano. È una delle sette chiese che i pellegrini visitavano tradizionalmente a Roma. Vi si viene a pregare sulla tomba di san Lorenzo, uno dei martiri più amati della Città eterna.



La basilica di San Lorenzo fuori le Mura, a Roma.

Una basilica su una tomba

Dopo il martirio, il 10 agosto 258, Lorenzo viene sepolto in un cimitero situato fuori dalle mura di Roma, sulla via Tiburtina. Nel IV secolo l'imperatore Costantino fa costruire una basilica vicino alla sua tomba. Alla fine del VI

secolo il papa Pelagio II innalza una nuova chiesa direttamente sopra il sepolcro. Nel XIII secolo, sotto il papa Onorio III, una seconda chiesa viene addossata alla prima, e questo dà all'edificio attuale la sua forma particolare, con un presbiterio sopraelevato.

Che cosa vedere nella basilica?

- **La confessione**, sotto il presbiterio, dove riposano le reliquie di san Lorenzo, insieme a quelle che la tradizione attribuisce a santo Stefano, il primo martire.
- **L'arco trionfale di Pelagio II**, ornato da un mosaico del VI secolo con Cristo circondato da santi, tra cui san Lorenzo.
- **Il portico e il campanile**, di epoca medievale.
- **Il pavimento cosmatesco** e gli amboni di marmo.
- **La tomba del beato Pio IX**, papa dal 1846 al 1878, in una cappella della basilica.

Il bombardamento del 1943

Il 19 luglio 1943, durante la seconda guerra mondiale, il quartiere di San Lorenzo viene bombardato. La basilica è colpita duramente: il portico e una parte della facciata crollano. Il papa Pio XII si reca subito sul posto, accanto alle vittime. La basilica viene poi restaurata con cura, riutilizzando gli elementi antichi.

Consigli per il pellegrinaggio

La basilica è servita dai tram e dagli autobus del quartiere di San Lorenzo, vicino alla stazione Termini. L'ingresso è gratuito; è richiesto un abbigliamento decoroso. Il 10 agosto, giorno della festa, vi si celebra una Messa solenne. Puoi abbinare la visita a quella del vicinissimo cimitero monumentale del Verano.

Gli altri luoghi di san Lorenzo a Roma

Diverse chiese di Roma portano il suo nome. San Lorenzo in Panisperna, sull'Esquilino, indica secondo la tradizione il luogo del suo martirio. San Lorenzo in Lucina conserva una graticola venerata come quella del suo supplizio. San Lorenzo in Damaso, nel palazzo della Cancelleria, è tra le più antiche. Fuori Roma, il monastero reale dell'Escorial, vicino a Madrid, è stato dedicato a san Lorenzo dal re Filippo II.

Per prepararti alla visita, puoi recitare la preghiera a san Lorenzo o scoprire la vita di san Lorenzo.

CREDITI

Crediti e fonti

Testi: Saintspedia (saintspedia.com). Le fonti citate in ogni parte sono quelle della pagina corrispondente del sito. Dati biografici in parte da Wikidata (CC0). Carattere: EB Garamond (licenza SIL Open Font).

Immagini

- Copertina: Illustrazione Saintspedia
- Il martirio di san Lorenzo, di Tiziano (1548-1559 circa), chiesa dei Gesuiti, Venezia.: Immagine: Titian, pubblico dominio, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- La basilica di San Lorenzo fuori le Mura, a Roma.: Immagine: Livioandronico2013, CC BY-SA 4.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza

✦

Altri libretti gratuiti

Vite dei santi, preghiere, novene e luoghi di pellegrinaggio: tutti i libretti da stampare su

saintspedia.com